

Il tanto atteso Dpcm 10 aprile 2020 (**allegato**), riguardo al quale il Premier Conte ha tenuto una conferenza stampa nella serata di ieri, che **allunga le misure di contenimento dell'epidemia di Coronavirus al 3 maggio 2020** allenta le maglie del lockdown consentendo la riapertura, a partire dal 14 aprile, di alcune attività non considerabili di prima necessità.

Elenco riaperture

L'elenco completo delle riaperture, tuttavia, si coglie soltanto negli allegati del Dpcm. Oltre alle cartolerie (la cui chiusura, nelle scorse settimane, aveva alimentato una sorta di particolarissimo dibattito, trovandosi a vendere prodotti indispensabili alle famiglie con figli che, pur rimanendo a casa, devono continuare a svolgere attività didattiche a distanza), riaprono i battenti anche le librerie e le rivendite di abbigliamento per bambini e neonati.

C'è la ripresa della produzione di fertilizzanti e prodotti chimici per l'agricoltura e quella di utensileria manuale, c'è l'industria di legno e sughero (esclusi i mobili) ma ci sono anche gli articoli in paglia e i materiali da intreccio, mentre assieme alla costruzione di Pc e periferiche si potranno ricominciare a produrre anche componenti e schede elettroniche. Ripartiranno anche le attività di riparazione e manutenzione di aerei e treni, oltre alla cura e manutenzione del paesaggio.

Via libera anche alle opere idrauliche. Con la riapertura delle cartolerie riparte anche il commercio all'ingrosso, compreso quello di carta e cartone. Autorizzate anche le attività degli organismi internazionali, come l'Onu e le sue agenzie.

Le misure igieniche

Il Dpcm introduce poi una serie di **misure per ridurre le possibilità di contagio durante la spesa**. Dai guanti monouso al gel per disinfettare le mani disponibili accanto alle casse, anche vicino ai sistemi di pagamento, fino alle mascherine per i lavoratori. E orari più lunghi per evitare code (e quindi rischio assembramenti). Tra le indicazioni anche pulizie almeno due volte al giorno. E poi ingresso uno alla volta nei piccoli negozi e dove possibile, percorsi diversi per entrate e uscite.